



COMUNE DI PETRIZZI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

AREA TECNICA

Repertorio delle determinazioni
N° 270 del 24/11/2022
Del REGISTRO GENERALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 124 DEL 23/11/2022

ASSUNZIONE DI IMPEGNO A CONTRARRE

OGGETTO: Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza. Anno 2021. DECRETO 8 APRILE 2022. "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PETRIZZI". Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 - art. 32 del d.lgs. 50/2016. CUP I57G20000050001 CIG Z7F38BCD7B

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Ing. Salvatore Lupica)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
f.to (Ing. Salvatore Lupica)

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Visto il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città» convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

Visto l'art. 5, comma 2-ter, del citato decreto-legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48/2017, che autorizza la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, per sostenere gli oneri sopportati dai comuni per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i prefetti e i sindaci, ai sensi del medesimo art. 5, comma 2, lettera a);

Visto l'art. 5, comma 2-quater, del medesimo decreto-legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48/2017, che demandava ad un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al predetto comma 2-ter dello stesso art. 5, sulla base delle medesime richieste;

Visto il decreto 31 gennaio 2018, pubblicato sulla GU, serie generale, n. 57 del 09.03.2018, con il quale il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha definito le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse;

Visto l'art. 11-bis, comma 19, del citato decreto-legge n. 135 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2019, che demanda ad un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 35-quinquies del decreto-legge n. 113 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;

Preso atto che il Ministero dell'Interno con decreto 27 Maggio 2020, pubblicato sulla G.U. n.161 del 27 Giugno 2020, "Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse", ha reso noto di aver predisposto il nuovo modello di presentazione dei progetti ad iniziativa territoriale per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, in coerenza con linee generali di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo "decreto legge", con i quali possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree urbane confinanti con il territorio urbano;

Visto che il Comune di Petrizzi ha inteso partecipare al bando con la candidatura di un progetto esecutivi di videosorveglianza fatto pervenire alla Prefettura entro la scadenza del 10.dicembre 2022 ;

Visto che il progetto esecutivo – Videosorveglianza urbana del comune di Petrizzi- è stato approvato con D.G.C n. 61 del 7.12.2021 per un importo di € **33.806,98** di cui finanziamento richiesto pari ad € 26.870,00 , ed € 6.936,98 contributo di partecipazione Comunale:

Visto che il comune di Petrizzi si è collocato in posizione utile nell'ambito dell'approvazione della graduatoria definitiva approvata con Decreto del Ministero degli Interni del 8.4.2022 ed è pertanto stata finanziata l'intervento richiesto per una spesa ammissibile di € 26.870,00

Visto che la Prefettura di Catanzaro Area I Bis- Ordine e Sicurezza Pubblica – Polizia Amministrativa e Sociale, con nota n. 0061244 del 27.6.2022, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28.06.2022 n. 2031, ha precisato i rigorosi termini delle fasi realizzative in particolare occorre approvare la progettazione esecutiva entro 120 giorni dalla citata comunicazione pena la decadenza del finanziamento.

Visto che con D.G.C. n. 64 del 25.10.2022 è stato riapprovato il progetto esecutivo redatto dall'Ing Salvatore Lupica redatto ai sensi dell'art. 23 del Codice degli Appalti Pubblici, composto dagli elaborati di seguito elencati:

Relazione Tecnica Specialistica

Elaborati Grafici

Elenco Prezzi

Computo metrico estimativo

Cronoprogramma

Capitolato Speciale d'Appalto

Visto il quadro economico allegato alla deliberazione dalla quale si evince un importo complessivo dell'intervento di € 33.806,98 di cui € 25.363,32 per lavori e € 8.443,66 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Ritenuto pertanto avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi che l'Ente si è posto, nel rispetto delle ragioni di trasparenza e concorrenza;

Dato atto della transitorietà dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lg 50/2016, per effetto dell'art. 1 della D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificata dalla legge 108/2022 dall'art. 55 del D.L. 77/2021 : " 1. *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 . In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;.....

;

Ritenuto che in relazione alle caratteristiche dell'appalto sia adeguato procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 c. 2 L. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali o lavorazioni in quanto trattandosi di lavorazioni complesse e strettamente collegate, è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94- di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 - che all'art. 7, comma 2 (Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto.. dispone che [... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso a mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328];

Visto che la Legge n. 94/2012 obbliga le PP.AA. a ricorrere al MEPA (mercato elettronico) per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria;

Considerato che ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione):

"1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

Visto l'art. 37, comma del del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita: *1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*.

Considerato:

- Che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.lgs. 50/2016;
- Che nel periodo transitorio, il possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38 si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012, n. 179, convertito in legge 17/12/2012, n. 221;
- Che l'art. 36, comma 6 del D.Lgs n.50/2016 testualmente recita: *"...omississ... Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni."*
- Che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione

a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- Che l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", e l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il quale stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

In ordine al punto 1):	FINE DA PERSEGUIRE:	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PETRIZZI
In ordine al punto 2):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PETRIZZI
	FORMA DEL CONTRATTO:	contratto stipulato tramite MEPA
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Sono contenute nel capitolato speciale
In ordine al punto 3):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto tramite MEPA ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n°50/2016;

Visto che per l'individuazione degli operatori economici da invitare si farà ricorso agli elenchi di imprese predisposti a monte dal MEPA sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente, tra Imprese abilitate nel MEPA;

Constatato che, ai sensi del comma 5 lettera c dell'art. 183 del T.U. 267/2000, alla spesa si farà fronte con le risorse previste sul finanziamento di € 26.870,00 concesso dal Ministero dell'Interno e per € 6.936,98 contributo comunale;

Vista l'attestazione del progettista resa ai sensi dell'art. 26 comma Dlgs 50/2016, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appellabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere

Visto la legge 23 dicembre 2006, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza dei lavori Pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione) a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1 comma 67, della stessa legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici, (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione) ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

Dato atto che per importi inferiori a € 40.000 non è previsto il pagamento dei contributi dovuti all'ANAC;

Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012;

Ritenuto ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 /bis del D.Lgs. n. 267/2000e s.m.i

Sentito preventivamente il Responsabile dei Servizi Finanziari ed accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Visto che con Delibera di Consiglio comunale n. 7 del 28.4.2022 è stato approvato il bilancio provvisorio 2022/2024;

Ritenuto di dover assicurare forme minime di pubblicità alla gara pubblicando la presente determina all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune di Petrizzi www.comune.petrizzi.cz.it

Visto che si è provveduto ad acquisire: CUP I57G20000050001 CIG Z7F38BCD7B

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 , n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.lgs n 163/06 e successive modificazioni" nelle parti ancora vigenti;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante : "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

DETERMINA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

Di provvedere alla scelta del contraente, relativamente alla REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PETRIZZI per l'importo di € **25.363,32** di cui € **497,32** ,

mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50/2016, da svolgersi tramite ME.P.A con richiesta di tre preventivi., con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. citato;

Di dare atto che:

- le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n.267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs50/2016 e s.m.i sono quelle indicate in premessa;
- alla spesa nascente dalla presente determinazione si farà fronte con il finanziamento di € 26.870,00 concesso dal Ministero dell'Interno e per € 6.936,98 contributo comunale;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- ai sensi dell'art. 40, del D.Lgs. n. 50/2016 i mezzi di comunicazione scelti dall'amministrazione per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti dalle procedure ME.P.A.

Di approvare la seguente documentazione:

- Mod. A1 - Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;
- Schema di offerta economica generata dal sistema ME.P.A.;

Di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

Di avocare a se, ex artt. 5 Legge 241/1990 e art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'integrale responsabilità del presente procedimento;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Calabria nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali;

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to (Ing. Salvatore Lupica)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
f.to (Ing. Salvatore Lupica)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'atto che precede, se ne attesta la regolarità contabile.

VISTO l'atto che precede, si attesta la copertura finanziaria in conformità al disposto di cui al T.U. D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Data: 24/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to (Dott.ssa Anna Cerminara)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

ESTREMI DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Impegno Contabile N.	Data Impegno	Importo Impegno	Missione Programma	Piano Finanziario	Capitolo	Anno Esercizio
0		€ 26.870,00	03.02	2.02.01.04.002	3091	2022
0		€ 6.936,98	03.02	1.03.02.09.004	255	2022

Data **24/11/2022**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Cerminara

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE (per uso amministrativo)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Ing. Salvatore Lupica)